AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROVATI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI MOGLIANO DI SITI DA UTILIZZARE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Si comunica che, alla luce del parere del Consiglio di Stato n.196 del 22/01/2014 reso dal Ministero degli Interni, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_ ha approvato la celebrazione di matrimoni civili presso determinati ambiti, quali strutture ricettive ed edifici di rilevanza storica, culturale, artistica, ambientale, paesaggistica ed estetica, presenti nel territorio comunale da utilizzare per la celebrazione di matrimoni civili. I soggetti interessati devono impegnarsi alla sottoscrizione di un Contratto di comodato d’uso gratuito con l’Amministrazione comunale in relazione alla porzione di locale/spazio pertinenza offerto da adibirsi a “Casa comunale”, limitatamente alla funzione di celebrazione dei matrimoni con rito civile. Coloro che intendono aderire a questa iniziativa della celebrazione del rito nuziale, con valore giuridico, devono presentare propria istanza secondo il modulo scaricabile dal sito istituzionale:

* di manifestare l’interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi esterne alla sede comunale per la celebrazione di matrimoni civili per l’Amministrazione comunale, la porzione del locale/spazio pertinenza (breve descrizione e dati catastali) che si intende concedere in comodato d’uso gratuito, per il tempo necessario del rito e che dovrà essere adornato dalle bandiera nazionale ed europea;
* che tale spazio pertinenza / locale è decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale e che sussistono i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall’Adunanza della Prima Sezione del Consiglio di Stato con parere n.196 del 22 gennaio 2014;
* di impegnarsi ad arredare il luogo del rito in modo confacente allo svolgimento dello stesso (n.1 banchetto di almeno mt 1.50, n.1 sedia per l’Ufficiale di Stato Civile, n.2 sedie per i nubendi e n.2 sedie per i testimoni);
* che detti locali/spazi pertinenza ottemperano ai requisiti di legge in merito alla sicurezza delle persone;
* di concedere all’Amministrazione Comunale, in comodato d’uso gratuito, lo spazio per un periodo anni (almeno cinque) per un tempo limitato non inferiore ad un’ora (1 ora) e in determinati giorni e/o periodi dell’anno (indicare quali), durante i quali in detto luogo non è consentita la libera fruizione da parte di altri soggetti;
* la conformità urbanistica/edilizia dei locali/spazi concessi in comodato d’uso gratuito;
* di manlevare il Comune di Petriolo dalla responsabilità di eventuali danni causati dai nubendi e dai loro ospiti nel corso della celebrazione del rito civile;
* di impegnarsi a promuovere l’immagine turistica del Comune di Petriolo mediante alcune azioni inerenti ad eventi istituzionali sul territorio;
* di non richiedere alcun corrispettivo ai nebendi per l’uso del locale/spazio concesso per la celebrazione del rito civile

Alla dichiarazione di disponibilità deve essere inoltre allegata la fotocopia del documento d’identità in corso di validità, la planimetria della porzione principale del luogo nella quale sarà identificata la sub-porzione riservata al rito nuziale, adornata, per il tempo di celebrazione della cerimonia, dalle bandiere nazionale ed europea, corredata di documentazione fotografica, nonché dell’eventuale relazione sul valore storico, architettonico o artistico dell’immobile proposto. Per l’anno \_\_\_\_\_\_ le domande di adesione ed i relativi allegati, sottoscritti dai concessionari o proprietari o soggetti che hanno la piena disponibilità del luogo e muniti di relativo titolo, ovvero di autorizzazione all’esercizio al pubblico rilasciato dalla Pubblica Amministrazione, devono essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica comunepetriolomc@legalmail.it

Gli operatori che intendessero manifestare la propria adesione negli anni successivi dovranno presentare domanda entro la fine del mese di \_\_\_\_\_\_\_, valevole sempre per almeno cinque anni secondo le predette modalità. Tale richiesta sarà sottoposta all’approvazione della Giunta comunale. Ai fini dell’istruttoria, le dichiarazione rese in sede di domanda saranno verificate presso i competenti uffici ed organismi comunali.